L'ECO DI BERGAMO 21 DOMENICA 1 OTTOBRE 2017

Hinterland

HINTERLAND@ECO.BG.IT www.ecodibergamo.it/cronaca/section/

Ranica accoglie il nuovo parroco

Il nuovo parroco di Ranica, don Francesco Sonzogni, è stato accolto ieri dalla comunità e dal sindaco, Mariagrazia Vergani. «Vi chiedo di prenderci cura gli uni degli altri e che fra noi mai manchi la carità», le sue prime parole A pagina 24

Scuola, cifra record Il Comune stanzia oltre 800 mila euro

Scanzorosciate. Piano del diritto allo studio pronto È la voce di investimento più importante del bilancio Tra gli interventi, il sostegno ai disabili e alle famiglie

ΤΙΖΙΔΝΟ ΡΙΔΖΖΔ

Segue l'anno solare il nuovo piano per il diritto allo studio di Scanzorosciate. E così, in collaborazione con l'Istituto comprensivo e i Comitati Genitori delle diverse scuole dell'obbligo, l'amministrazione comunale ha reso operativo il documento di programmazione scolastica 2017-2018, per inserire più facilmente le richieste provenienti dalle scuole del territorio, che hanno già avviato l'anno scolastico. «In questo modo spiega il sindaco Davide Casati si abbreviano i tempi operativi per la definizione dei progetti e degli interventi da realizzare nel corso dell'anno». A qualificare il documento di programmazione scolastica è stata l'attenzione ri-

Aumento di 40 mila euro rispetto al 2016: aiuti dalle materne alle scuole dell'obbligo

volta ai bambini. Infatti, si sono investitiben 183.750 euro per ridurre le rette mensili a carico delle famiglie residenti che portano i figli nelle quattro scuole dell'infanzia parrocchiali presenti sul territorio comunale: «S. Giovanni nei Boschi» di Tribulina, «Umberto I» di Scanzo, «Don Barnaba» di Negrone e «Mons, Rossi» di Rosciate, L'investimento è frutto di una collaborazione, formalizzata in una convenzione, che punta a garantire il funzionamento didatticoformativo e la gestione economica dei servizi scolastici. Inoltre, aderendo alla misura «Nidi Gratis» promossa dalla Regione, sono stati impegnati 143 mila euro per ridurre le rette dell'asilo nido comunale «Il Giardino dei bimbi», a Negrone, un servizio che aiuta le famiglie con entrambii genitori che lavorano e che vede iscritti non solo bambini di Scanzorosciate, ma anche dei paesi limitrofi. Senza dimenticare la scuola primaria e la scuola media, che hanno ricevuto maggiori investimenti, per avviare nuovi progetti formativi

Il bilancio

«Per l'anno scolastico 2017-2018, abbiamo destinato 827 mila euro alle scuole materne e a quelle dell'obbligo - spiega l'assessore all'Istruzione Daniela Ceruti -. È l'investimento economicamente più importante attuato dal nostro Comune, a conferma di quanto riteniamo fondamentali i settori dell'istruzione, dell'educazione e della crescita delle nuove generazio-

sui temi del bullismo, dell'educazione all'affettività, della cittadinanza e della legalità. Il Piano scolastico 2017-2018, approvato all'unanimità, si presenta conuna spesa di 826.992 euro. E, altra novità, gran parte del finanziamento è assorbito dall'intervento economico a sostegno degli alunni disabili: 260 mila euro per l'assistenza educativa e 39.655 euro per il loro trasporto in strutture scolastiche e di assistenza. In tutto, vengono assistiti 28 minori disabili: 4 alle scuole materne, 13 nella scuola primaria, 6 alle medie e 5 alle su-

biamo superato per la prima volta gli 800 mila euro, con un aumento di 40 mila euro rispetto al 2016. In particolare, attenzione al contenimento delle rette scolastiche, con una quota in linea con gli anni precedenti; sostegno ai soggetti diversamente abili, per tutti i servizi; e avvio di nuovi progetti per una crescita più responsabile dei ragazzi, come quelli sul bullismo e la legalità». La quota rimanente è stata impegnata per sostenere le famiglie che hanno problemi ad accedere al servizio mensa (12 milaeuro), per la fornitura dei li-

bri di testo (18.500 euro) e per i

tati Genitori 24.200 euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La scuola elementare di Scanzo FOTO PERSICO

ni: se negli ultimi cinque anni,

l'investimento si assestava sui

700 mila euro, quest'anno ab-

progetti delle scuole primarie e secondarie (40 mila euro). Ma anche per promuovere e sostenere progetti didattici e culturali: progetto educazione alla lettura (4.900 euro); progetto Consiglio comunale dei ragazzi (4.200 euro); corsi musicali (5 mila euro); progetto «on the road» (1.600); piedibus ed educazione stradale (950 euro). Attenzione anche agli studenti delle superiori e agli universitari che si recano a Bergamo, con un contributo di 19 mila euro, per la riduzione del costo dell'abbonamento Atb. Per le borse di studio sono stati investiti 3 mila euro, mentre per le attività dei Comi-

Camminata dell'Age «Marmellata in regola»



Lallio

L'anno scorso la multa per la merenda, questa volta tutti i permessi. Si cammina oggi: 7 e 12 i chilometri

Dopo il «caso marmellata», torna la «Funny A.GE. Run», la camminata non competitiva organizzata dall'Associazione genitori di Lallio e patrocinata dal Comune, che avrà luogo oggi, alle 9, partendo dal Parco dei Gelsi (ingresso di via XXIV Maggio). Questa volta gli organizzatori non si faranno trovare con le mani nella marmellata, perché - fanno sapere - hanno tutti i permessi. Sarà possibile iscriversi, per lalliesi e no, fino a stamattina, dalle 8 alle 8,45, al parco dei Gelsi. La quota d'iscrizione è di 4 euro, e ai primi 300 iscritti sarà regalata una maglietta con il logo della «Funny A.GE. Run». Due i percorsi: uno di sette chilometri, adatto anche alle mamme con i passeggini, l'altro di 12 chilometri più indicato per i camminatori e gli sportivi (chi arriverà alla fine riceverà un cestino con prodotti di aziende locali). Ognuno avrà comunque la possibilità di camminare alla velocità che preferisce. Al settimo chilometro e all'arrivo, sempre al parco dei Gelsi, i partecipanti troveranno due punti ristoro. Sul percorso, un itinerario lungo le rogge di Lallio e Treviolo, sarà presente come in ogni evento sportivo un'ambulanza per gli eventuali soccorsi. La «Funny A.Ge. Run» dell'anno scorso fu all'origine del «caso marmellata»: le volontarie di Age distribuirono fette biscottate con la marmellata al punto ristoro del parco dei Gelsi senza aver prima presentato in Comune il necessario certificato igienico-sanitario, «distrazione» che costò all'associazione una multa di 1.032 euro. Marzia Cugini, presidente di Age, afferma: «Quest'anno ci siamo assicurati di essere in regola con tutto. Un'azienda trentina ha voluto addirittura darci la sua marmellata come sponsor».

LALLIO

Sparisce una mucca (finta) Trovata in giardino a scuola

ENRICO MANGILI

Il bovino in plastica a grandezza naturale rubato dal ristorante Roadhouse di Dalmine. È comparso alle medie

stato un risveglio decisamente singolare, ieri mattina, per gli abitanti di via XXIV Maggio a Lallio. Usciti di casa di buon'ora, mentre passeggiavano per la via, si sono imbattuti in un'enorme mucca di plastica piazzata - non si sa come, non si sa da chi - nel cortile delle scuole medie del paese, sul lato della mensa.



La mucca di plastica trovata ieri mattina nel giardino delle medie

Per molti il primo pensiero è ornamento all'ingresso dei stato che fosse lì per un qualche evento a tema agricolo organizzato dall'istituto, ma a docenti e bidelle non era stata comunicato niente. Alle 7 le operatrici della scuola hanno aperto, come ogni mattina, i cancelli dell'istituto e per prime si sono ritrovate con il bovino di plastica che «pascolava» nell'area. Stesso discorso per il Comune: nessuno aveva idea di come potesse essere finitalì la riproduzione, che nel frattempo è diventata oggetto dei giochi degli alunni delle scuole medie nel corso dell'intervallo. Verso le 11 sono stati allertati i tecnici del Comune che subito sono intervenuti per prelevarla dal cortile (senza bisogno del lazo), caricandola poi sul loro furgoncino per portarla nel magazzino comunale.

Nel frattempo il mistero è stato svelato: la mucca di plastica veniva dal Roadhouse di Dalmine, il ristorante a tema nel grande polo commerciale lungo la ex 525. Essendo vuote all'interno queste mucche di plastica (che di solito Roadhouse mette come

locali) sono facilmente trasportabili.

Probabile quindi che qualcuno l'abbia rubata come bravata nella notte tra venerdì e sabato e poi l'abbia abbandonata nel cortile delle medie di Lallio. Gli impiegati del ristorante, che si erano già accorti la mattina presto della scomparsa, sono stati informati del ritrovamento e hanno avvisato la loro responsabile. «Casi simili sono già capitati in altri locali della nostra catena. A Pessano con Bornago (Milano) era stata fatta sparire una mucca che poi è stata ritrovata nel centro del paese», afferma la direttrice del Roadhouse di Dalmine, che siè subito mossa per organizzare un ritiro dell'animale perché potesse fare ritorno sano e salvo al suo «ranch». Si dovrà attendere domani perché questo avvenga, quando in mattinata riapriranno gli uffici comunali e il magazzino.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

En. Ma.